

## RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Sig.ri Presidenti,

il Collegio, nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019, ha vigilato sull'osservanza della normativa contenuta nella legge 29 dicembre 1993, n. 580, modificata dal d.lgs. 15 febbraio 2010, n. 23 e, da ultimo, dal d.lgs 25 agosto 2013, n.219 dello Statuto e del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Unioncamere. Ha verificato inoltre il rispetto dei principi contabili e di valutazione introdotti dal MiSE con le circolari n. 3622/c del 5 febbraio 2009 e n. 50114 del 9 aprile 2014, nonché delle disposizioni contenute nel Decreto del MEF del 27 marzo 2013.

Il Collegio, rinnovato ad agosto 2019 e nella composizione provvisoriamente determinata a seguito delle dimissioni del Presidente comunicate in data 3 febbraio c.a., nell'esercizio 2019 ha tenuto n. 20 riunioni, nel corso delle quali ha effettuato verifiche a campione sulla gestione finanziaria e sulla documentazione di supporto, nonché riscontri sulla consistenza della cassa e dei depositi bancari, ha altresì svolto le funzioni di controllo previste dall'articolo 10, comma 3, dello Statuto e dal D.Lgs. 30 giugno 2011, n.123, sulla riforma dei controlli amministrativo-contabile nelle pubbliche amministrazioni.

I componenti del Collegio hanno assistito a n. 18 riunioni dell'Ufficio di presidenza, a n. 9 riunioni del Comitato esecutivo e n. 2 riunioni dell'Assemblea che si sono svolte nel rispetto delle norme legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo e del sistema amministrativo-contabile anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili dei servizi e, a tale riguardo, non ha osservazioni da formulare.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato deliberato dall'organo di amministrazione nella riunione del 22 aprile 2020 e risulta costituito dai seguenti documenti:

- Conto economico;
- Stato patrimoniale;
- Nota integrativa

Nella stessa riunione sono stati altresì approvati i modelli predisposti secondo i criteri di cui al D.M. 27 marzo 2013. In particolare:



- il conto economico riclassificato e redatto secondo lo schema di budget allegato al D.M. 27 marzo 2013;
- il conto consuntivo in termini di cassa, di cui all'art. 9, commi 1 e 2, del D.M. 27 marzo 2013;
- il rendiconto finanziario previsto dall'art. 6 del D.M. 27 marzo 2013 e redatto sulla base del nuovo principio contabile OIC n. 10, da ultimo modificato in data 22 dicembre 2016.

Inoltre, l'organo amministrativo ha predisposto la relazione sulla gestione in conformità agli art. 14, 15, 16, e 18 del regolamento della gestione patrimoniale e finanziaria dell'Unioncamere e quella sui risultati sulla base della nota del MISE del 9 aprile 2014, articolata in tre sezioni, inserendo nella prima sezione il confronto tra i valori presenti nel documento previsionale e quelli risultanti dal bilancio d'esercizio 2019 con riferimento ai proventi e agli oneri.

Nelle altre due sezioni, al fine di fornire una maggiore trasparenza e chiarezza all'analisi sull'andamento dei risultati in armonia dal punto di vista contenutistico alle direttive emanate dal Ministero dello sviluppo Economico, si è proceduto ad articolare la stessa per missioni e programmi descrivendo nel dettaglio le attività e i progetti realizzati ed inserendo gli obiettivi strategici individuati per ciascun programma all'interno del PIRA, con i valori finali degli indicatori (associati ad obiettivi di natura operativa), il loro confronto con il target a suo tempo previsto e il valore complessivo delle risorse impiegate (costi esterni e di struttura).

Il Collegio ha esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale, dalla nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione, predisposto dal Comitato esecutivo in data 22 aprile 2020, in conformità agli artt. 14, 15, 16, 17 e 18 del Regolamento per la gestione patrimoniale e finanziaria dell'Unioncamere.

Le risultanze economiche dell'anno 2019 vengono così sintetizzate:



	VOCI	CONTO ECONOMICO AL 31.12.2018	CONTO ECONOMICO AL 31.12.2019	VARIAZIONI 2019-2018	
				ASSOLUTE	%
<b>A</b>	<b>PROVENTI DELLA GESTIONE ORDINARIA</b>				
1)	Contributi associativi	14.750.989,98	13.678.496,05	- 1.072.493,93	- 7,27
2)	Valore della produzione servizi comm	2.342.716,90	2.676.943,19	334.226,29	14,27
2.1	<i>documenti commerciali</i>	1.095.109,90	1.200.418,40	105.308,50	9,62
2.2	<i>attività di ricerca</i>	1.270.538,97	1.471.817,52	201.278,55	15,84
2.3	<i>variazione delle rimanenze</i>	- 22.931,97	4.707,27	27.639,24	- 120,53
3)	Contributi da enti e organismi naziona	23.863.503,27	26.325.404,91	2.461.901,64	10,32
4)	Fondo perequativo iniziative di sistem	7.324.545,82	6.241.126,83	- 1.083.418,99	- 14,79
5)	Altri proventi e rimborsi	2.432.173,53	2.656.474,26	224.300,73	9,22
	<b>TOTALE (A)</b>	<b>50.713.929,50</b>	<b>51.578.445,24</b>	<b>864.515,74</b>	<b>1,70</b>
<b>B</b>	<b>ONERI DELLA GESTIONE ORDINARIA</b>				
<b>B1</b>	<b>Funzionamento della struttura</b>				
6)	Personale	5.561.151,94	5.672.475,83	111.323,89	2,00
7)	Funzionamento:	5.757.166,01	6.341.174,32	584.008,31	10,14
7.1	<i>organi istituzionali</i>	418.602,01	496.984,63	78.382,62	18,72
7.2	<i>godimento di beni di terzi</i>	529.401,37	527.954,29	- 1.447,08	- 0,27
7.3	<i>prestazioni di servizi</i>	2.450.521,18	2.531.371,24	80.850,06	3,30
7.4	<i>oneri diversi di gestione</i>	2.358.641,45	2.784.864,16	426.222,71	18,07
8)	Ammortamenti	197.582,44	1.206.422,36	1.008.839,92	510,59
9)	Accantonamenti	504.241,99	624.226,37	119.984,38	23,79
	<b>Totale (B1) Funzionamento della struttura</b>	<b>12.020.142,38</b>	<b>13.844.298,88</b>	<b>1.824.156,50</b>	<b>15,18</b>
	<b>Margine per la copertura delle spese program</b>	<b>38.693.787,12</b>	<b>37.734.146,36</b>	<b>- 959.640,76</b>	<b>- 2,48</b>
<b>B2</b>	<b>Programmi per lo sviluppo del sistema camerale</b>				
10)	Iniziative, progetti e contributi per lo sviluppo del sistema	36.735.260,55	35.991.423,19	- 743.837,36	- 2,02
10.1	<i>Iniziative e progetti finanziati con proventi propri</i>	3.300.903,03	1.888.909,36	- 1.411.993,67	- 42,78
10.2	<i>Iniziative e progetti finanziati con contributi da enti e organismi nazionali e comunitari</i>	23.425.736,49	25.724.144,40	2.298.407,91	9,81
10.3	<i>Iniziative e progetti finanziati con ricavi commerciali propri</i>	1.561.824,81	1.439.101,57	- 122.723,24	- 7,86
10.4	<i>Iniziative e progetti di sistema finanziati dal fondo perequativo</i>	7.324.545,82	5.772.608,56	- 1.551.937,26	- 21,19
10.5	<i>Segreteria e assistenza tecnica Albo gestori ambientali</i>	1.122.250,40	1.166.659,30	44.408,90	3,96
11)	Quote per associazioni e consorzi	1.874.711,34	1.817.540,38	- 57.170,96	- 3,05
12)	Fondo intercamerale d'intervento		-	-	
	<b>Totale (B2) Programmi per lo sviluppo del sistem</b>	<b>38.609.971,89</b>	<b>37.808.963,57</b>	<b>- 801.008,32</b>	<b>- 2,07</b>
	<b>TOTALE (B)</b>	<b>50.630.114,27</b>	<b>51.653.262,45</b>	<b>1.023.148,18</b>	<b>2,02</b>
	<b>RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA (A-B)</b>	<b>83.815,23</b>	<b>- 74.817,21</b>	<b>- 158.632,44</b>	<b>- 189,26</b>
<b>C</b>	<b>GESTIONE FINANZIARIA</b>				
13)	Proventi finanziari	360.157,93	1.719.233,72	1.359.075,79	377,36
14)	Oneri finanziari	6.450,52	1.080,96	- 5.369,56	- 83,24
	<b>RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA (C)</b>	<b>353.707,41</b>	<b>1.718.152,76</b>	<b>1.364.445,35</b>	<b>385,76</b>
<b>D</b>	<b>GESTIONE STRAORDINARIA</b>				
15)	Proventi straordinari	1.703.825,27	2.242.468,32	538.643,05	31,61
16)	Oneri straordinari	708.569,73	2.129.215,76	1.420.646,03	200,49
	<b>RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA</b>	<b>995.255,54</b>	<b>113.252,56</b>	<b>- 882.002,98</b>	<b>- 88,62</b>
<b>E</b>	<b>RETTIFICHE ATTIVO PATRIMONIALE</b>				
17)	Rivalutazione attivo patrimoniale	-	-	-	-
18)	Svalutazione attivo patrimoniale	19.640,30	127.002,47	107.362,17	546,64
	<b>RISULTATO DELLE RETTIFICHE PATRIMONIALI (E)</b>	<b>19.640,30</b>	<b>127.002,47</b>	<b>107.362,17</b>	<b>546,64</b>
19)	<b>AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO (A-B1-B2+/-C+/-D+/-E)</b>	<b>1.413.137,88</b>	<b>1.629.585,64</b>	<b>216.447,76</b>	<b>15,32</b>

L'esercizio 2019 chiude con un avanzo economico di **1.629,5** migliaia di euro, alla cui formazione hanno concorso il risultato negativo della gestione ordinaria (per 74,8 migliaia di euro), i risultati positivi delle gestioni finanziaria (per 1.718,1 migliaia di euro) e straordinaria (per 113,2 migliaia di euro), mentre le rettifiche patrimoniali hanno registrato un disavanzo di 127,0 migliaia di euro (cfr. Tabella 1 della relazione sulla gestione).

L'ammontare dei **proventi della gestione ordinaria** pari a **51.578,4** migliaia di euro rileva un incremento dell'**1,70%** rispetto all'esercizio 2018, determinato dalle seguenti componenti positive e negative:

- ➔ un importo del *"Contributo associativo"* pari a 13.678,4 migliaia di euro, calcolato applicando sui proventi della CCIAA da diritto annuale e da diritti di segreteria risultanti dai bilanci d'esercizio 2017, l'aliquota del 2,00%, approvata con la delibera n. 18 del 31 ottobre 2018, che, pertanto, rimane invariata rispetto allo scorso esercizio. Tuttavia si registra una diminuzione del 7,27% conseguita per effetto del taglio del 50% del diritto annuale previsto dall'art.28, comma 1, D.L. 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 114; taglio che ha comportato una conseguente riduzione della base imponibile della quota associativa Unioncamere;
- ➔ un importo di 2.676,9 migliaia di euro, nell'ambito del *"Valore della produzione dei servizi commerciali"* con un incremento del 14,27% legato principalmente all'accertamento nel corso dell'esercizio 2019 di entrate relative a:
  - attività di coordinamento svolta dall'ente nell'ambito di convenzioni stipulate in materia di attività di ricerca con riferimento ai temi della certificazione delle competenze; del disallineamento tra domanda e offerta di lavoro e dell'imprenditorialità dei laureati;
  - concernenti alcune richieste da parte di soggetti istituzionali (Unioncamere Liguria, Sose) di elaborazioni su banche dati presenti presso Unioncamere o di proprietà del sistema camerale (Excelsior, Mud);
  - conseguite per effetto dei contratti sottoscritti a favore del sistema camerale per le attività svolte dall'ente in materia di DPO.
- ➔ un valore di 26.325,4 migliaia di euro tra i *"Contributi da enti e organismi nazionali e comunitari"* con un sensibile incremento del 10,32% rispetto al dato 2018, a seguito dello slittamento nel 2019 di contributi concessi alle imprese per alcuni progetti finanziati dal MiSE e dal Ministero del lavoro;
- ➔ un importo di 6.241,1 migliaia di euro, nella voce *"Fondo perequativo iniziative di sistema"* con un decremento del 14,79% rispetto al 2018 del ricavo a seguito della proroga concessa dall'ufficio di Presidenza con riferimento alle attività che, per le

linee di finanziamento approvate nell'anno 2019, verranno realizzate nell'anno 2020;

- un valore di 2.656,4 migliaia di euro presente tra gli *“Altri proventi e rimborsi”* che denota un incremento del 9,22% per effetto delle maggiori entrate legate al Convegno di Eurochambres tenutosi a Roma il 7-8 ottobre 2019 e alle quote di iscrizione a copertura delle spese sostenute dall'ente per la pubblicazione e l'aggiornamento dell'elenco dei manager qualificati in materia di processi di trasformazione tecnologica e digitale di cui all'art.5, comma 2, lettera a), del decreto del 07 maggio 2019, nonché alla verifica del possesso dei requisiti tecnici dei manager dell'innovazione ai sensi dell'art.5, comma 3, del medesimo decreto.

Gli **“Oneri della gestione ordinaria”** pari a **51.653,2** migliaia di euro, registrano un incremento del 2,02% rispetto all'esercizio 2018 che risulta così costituito:

- per **13.844,2** migliaia di euro, dall'ammontare dei costi relativi al *“Funzionamento della struttura”* (personale, funzionamento, ammortamenti e accantonamenti) con un incremento dell' 15,18% rispetto all'esercizio 2018;
- per **37.808,9** migliaia di euro, dall'importo presente nella sezione dei *“Programmi per lo sviluppo del sistema camerale”*, con un decremento del **2,07%** rispetto al valore del 2018.

Relativamente al **“Funzionamento della struttura”** va evidenziato quanto segue:

- un importo degli oneri del personale pari a 5.672,4 migliaia di euro con un incremento del 2,00%, che trova motivazione nell'entrata a regime nel 2019 del rinnovo contrattuale del personale dirigenziale, nella trasformazione da part-time a full time dell'orario di lavoro di un'unità di personale impiegatizio, nella determinazione su base annua del costo legato alla retribuzione di un'unità di personale assunta, con contratto a tempo determinato, nell'ultimo trimestre dell'esercizio 2018 e nell'anticipazione di compensi corrisposti da alcune società in house nazionali a personale dell'ente per effetto degli incarichi ricoperti presso di esse in posizione di distacco, e da tali società rimborsati;
- un ammontare delle spese di funzionamento pari a 6.341,1 migliaia di euro (comprensivo dell'importo versato allo Stato per le misure di contenimento della spesa, pari a 1.475,6 migliaia di euro) con un incremento del 10,14% come dettagliato in nota integrativa a cui si rinvia: in particolare, si segnala la maggiore spesa sostenuta per i compensi corrisposti ai componenti dell'Ufficio di presidenza che ha iniziato ad operare solo alla fine dell'esercizio 2018, nonché al maggior costo rilevato per le spese dell'assemblea di ottobre che si è svolta presso la CCIAA di Treviso-Belluno in coincidenza con l'organizzazione della 28<sup>a</sup> edizione della Convention mondiale delle Camere di commercio italiane all'estero; l'aumento dell'Ires determinato dall'utile

accertato nell'ambito della gestione commerciale e dalla tassazione dei dividendi distribuiti nel 2019 dalle società Tecno Holding e JobCamere in liquidazione;

- l'importo delle quote di ammortamento per 1.206,4 migliaia di euro è determinato sulla base del valore dei beni patrimoniali esistenti al 31 dicembre 2019. La crescita significativa della quota imputata nel 2019 rispetto al 2018 è da ricondursi al diverso criterio utilizzato per la valutazione del patrimonio immobiliare in conseguenza di una riscontrata contrazione del valore di mercato delle unità immobiliari di proprietà dell'ente che ha reso necessario, a titolo prudenziale, un aggiornamento del valore della voce "Terreni e fabbricati" dello stato patrimoniale con la determinazione di una quota di ammortamento nella percentuale del 3% applicata sui valori di acquisto presenti in bilancio alla data del 31 dicembre 2018. A tal proposito, nella nota integrativa al bilancio, si chiarisce, altresì, che, nel corso del 2020, verrà avviata un'attività di verifica sul complesso degli asset immobiliari, al fine di procedere, con la chiusura del prossimo bilancio 2020, ad un adeguamento definitivo dei valori patrimoniali individuando soluzioni contabili che consentano, nel rispetto della normativa fiscale di riferimento, di accantonare o utilizzare apposite riserve.

Le aliquote ritenute adeguate a rappresentare il grado di deperimento degli altri beni ammortizzabili risultano così determinate, anche sulla base delle corrispondenti aliquote fiscali:

- mobili e arredi (12% e 15% in relazione alle diverse tipologie);
- macchine e attrezzature informatiche (20%);
- automezzi (25%);
- impianti (25% e 30% in relazione alle diverse tipologie);
- macchine e attrezzature non informatiche (15%);
- fabbricati (3%);
- software (20%).

La voce "**Accantonamenti**" per l'importo di 624,2 migliaia di euro, è superiore al dato di 504,2 migliaia di euro del 2018 che include l'accantonamento del saldo della gratifica da corrispondere ai dipendenti e la retribuzione di risultato da liquidare ai dirigenti relativamente all'anno 2019, nonché l'aggiornamento dei calcoli sui rinnovi del CCNL dei dipendenti per gli anni 2016-2019;

Le risorse della sezione per i "Programmi per lo sviluppo del sistema camerale" ammontano a **37.808,9** migliaia di euro; valore inferiore del 2,07% rispetto al 2018 imputabile all'incremento (9,811%) degli oneri nella voce "Iniziativa e progetti finanziati con contributi da enti e organismi nazionali e comunitari", alla diminuzione (42,78%) delle "Iniziativa e progetti finanziati con proventi propri", al decremento (7,86%) delle risorse consumate nell'ambito dell'attività commerciale, alla diminuzione

(21,19%) registrata nell'ambito degli oneri sostenuti per le iniziative e i progetti di sistema finanziati con il fondo di perequazione, all'incremento (3,96%) nella voce "Segreteria e assistenza tecnica Albo gestori ambientali" , alla diminuzione (3,05%) dell'ammontare delle "Quote associative" e alla mancata imputazione di costi nel 2019 del fondo intercamerale d'intervento in assenza di decisioni da parte dell'Ufficio di Presidenza sui progetti da finanziare con lo stesso fondo.

Il **Risultato della gestione finanziaria**, pari a **1.718,1** migliaia di euro manifesta un incremento del 385,76% rispetto all'anno 2018 ed è legato ai maggiori dividendi distribuiti sia dalla società Tecno Holding per un importo complessivo di 1.631,75 migliaia di euro , che dalla società JobCamere in liquidazione (85.781, 68 migliaia di euro).

Il **Risultato della gestione straordinaria**, registra un avanzo pari a **113,2** migliaia di euro con un decremento di 882,0 migliaia di euro rispetto al 2018.

Il dato negativo delle "Rettifiche patrimoniali" pari a 127,0 migliaia di euro, fa invece alla contabilizzazione delle svalutazioni delle partecipazioni in Isnart, in Uniontrasporti e in Promos Italia riferite ai bilanci d'esercizio 2018 per la quota non coperta dalle riserve patrimoniali esistenti per le stesse società alla data del 31.12.2018.

Le risultanze patrimoniali dell'anno 2019 vengono così sintetizzate:

ATTIVITÀ	2018	2019	VARIAZIONI	%
Immobilizzazioni immateriali	160.052,46	115.356,88	- 44.695,58	- 27,93
Immobilizzazioni materiali	34.637.450,78	33.613.376,74	- 1.024.074,04	- 2,96
Immobilizzazioni finanziarie	16.944.264,17	17.712.845,27	768.581,10	4,54
Rimanenze commerciali	79.597,76	84.305,03	4.707,27	5,91
Crediti di funzionamento	27.554.574,85	26.277.453,55	- 1.277.121,30	- 4,63
Banche c/c	136.461.315,39	146.320.597,65	9.859.282,26	7,22
Ratei e risconti attivi	38.606,60	11.355,00	- 27.251,60	-
<b>TOTALE</b>	<b>215.875.862,01</b>	<b>224.135.290,12</b>	<b>8.259.428,11</b>	<b>3,83</b>

PASSIVITA'	2018	2019	VARIAZIONI	%
TFR	4.665.656,45	4.813.277,47	147.621,02	3,16
Debiti di funzionamento	78.394.660,39	81.963.777,36	3.569.116,97	4,55
Fondi per rischi ed oneri	74.752.116,80	77.798.092,66	3.045.975,86	4,07
Ratei passivi	31.454,20	-	- 31.454,20	
<b>TOTALE</b>	<b>157.843.887,84</b>	<b>164.575.147,49</b>	<b>6.731.259,65</b>	<b>4,26</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>58.031.974,17</b>	<b>59.560.142,63</b>	<b>1.528.168,46</b>	<b>2,63</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>215.875.862,01</b>	<b>224.135.290,12</b>	<b>8.259.428,11</b>	<b>3,83</b>

Il bilancio d'esercizio 2019 chiude con un patrimonio netto di **59.560,1** migliaia di euro così costituito:

- ➔ Patrimonio netto esercizi precedenti: 49.855,33 migliaia di euro;
- ➔ Avanzo economico esercizio 2019: 1.629,5 migliaia di euro;



➔ Riserve da partecipazione: 8.075,2 migliaia di euro.

In merito all'avanzo economico 2019 di 1.629,51 migliaia di euro, il Collegio valuta positivamente la proposta del Comitato esecutivo all'Assemblea, deliberata in data 22 aprile c.a., di destinare lo stesso al finanziamento dei progetti e programmi per lo sviluppo del sistema camerale.

La dinamica del patrimonio netto dal 1998 al 2019 risulta essere la seguente:

ANNO	euro	ANNO	euro
1998	19.616,08	2008	48.338.345,00
1999	22.264.840,00	2009	49.463.645,00
2000	21.893.782,00	2010	50.285.075,00
2001	20.664.466,00	2011	51.521.390,00
2002	24.588.240,00	2012	50.904.733,00
2003	22.913.796,00	2013	51.288.932,00
2004	22.900.400,00	2014	53.723.713,73
2005	25.591.441,00	2015	53.862.347,34
2006	24.059.895,00	2016	56.019.251,64
2007	47.690.923,00	2017	56.600.114,14
		2018	58.031.974,17
		2019	59.560.142,63

Per quanto riguarda l'attivo dello Stato Patrimoniale, l'importo complessivo al 31 dicembre 2019 di **224.135,2** migliaia di euro risulta così rappresentato:

- ➔ per 51.441,5 migliaia di euro dalla voce "Immobilizzazioni" con un decremento di 300,1 migliaia di euro rispetto all'anno 2018;
- ➔ per 172.682,3 migliaia di euro dalla categoria dell'Attivo circolante, che rileva un decremento del 5,23% rispetto all'anno 2018.

Le passività al 31 dicembre 2019 ammontano a **164.575,1** migliaia di euro, di cui un importo pari a 64.770,5 migliaia di euro va riferito a trasferimenti finanziari destinati alla realizzazione dei progetti del fondo perequativo non ancora assegnati.

Il fondo TFR al 31.12.2019, pari a **4.813,2** migliaia di euro, risulta così determinato:

Trattamento di fine rapporto	importi
Fondo TFR al 31.12.2018	4.665.656,45
Quota accantonamento anno 2019	303.472,41
Imposta sostitutiva 17% anno 2019	- 12.555,22
Liquidazioni erogate nell'anno 2019	- 143.296,17
<b>Fondo TFR al 31.12.19</b>	<b>4.813.277,47</b>

Per quanto concerne i criteri di valutazione, nel far rinvio alla nota integrativa si evidenzia, in particolare, che:





- la valutazione delle voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente;
- i ricavi e i costi sono determinati secondo criteri di competenza economica e sulla base di rilevazioni cronologiche e sistematiche di tipo privatistico;
- le attività dello stato patrimoniale sono iscritte al netto delle relative poste rettificative;
- la quota di accantonamento TFR dell'esercizio corrisponde al debito maturato nei confronti dei dipendenti, alla data del 31/12/2019.

Per quanto attiene all'attività svolta dall'Unioncamere nel corso dell'esercizio 2019 e ai risultati conseguiti si rinvia all'apposita relazione allegata al bilancio.

Il Collegio prende atto altresì che l'indicatore medio di tempestività dei pagamenti per l'anno 2019 è risultato pari a **-8,24**.

Il Collegio ha accertato il rispetto da parte dell'Ente delle varie disposizioni di contenimento della spesa pubblica previste a partire dal DL 25 giugno 2008, n. 112 convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 (DL 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n.122, DL 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, DL 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, legge n. 232 dell' 11 dicembre 2016 ), e in particolare l'art. 50, comma 3, del precitato D.L. 24 aprile 2014, n. 66, in relazione alle diverse tipologie di spesa e di conseguenza ha verificato il corretto adempimento dei versamenti effettuati alle scadenze previste dalla sopra richiamata normativa; versamenti risultanti dalla scheda di monitoraggio trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 30 marzo 2017.

Il Collegio, sulla base delle informazioni ottenute, anche in relazione a specifiche richieste, attesta che, nel corso del 2019 non sono pervenute denunce, né esposti tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

Premesso quanto sopra, nel dare atto che le risultanze del bilancio in esame trovano corrispondenza nelle scritture contabili, il Collegio esprime un giudizio positivo sul bilancio al 31 dicembre 2019 e propone all'Assemblea la sua approvazione, così come deliberato dal Comitato esecutivo.

**IL COLLEGIO DEI REVISORI**